



# COMUNE DI FERRAZZANO

Provincia di Campobasso

## CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE COPIA

n. 31 del 25-11-2011

**OGGETTO:** D.P.R. 28/05/2001 N.311- APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA

In data 25-11-2011 alle ore 19:40 nella sale delle adunanze del Comune, convocata, il Consiglio Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	FRATIANNI VINCENZO	SINDACO	Presente	10	VERDONE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
2	MARCHEGGIANI ANGELO	VICESINDACO	Assente	11	CASTELLITTO ROSARIO	CONSIGLIERE	Presente
3	CERIO ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente	12	D'IMPERIO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
4	PILLA GIACOMO	ASSESSORE	Presente	13	COLANTUONO ELISEO	CONSIGLIERE	Presente
5	MASTROGIUSEPPE GIOVANNI	PRESIDENTE	Presente	14	DAMIANO VINCENZO	CONSIGLIERE	Assente
6	MONTANARO PASQUALE	CONSIGLIERE	Presente	15	FAZIOLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
7	TORTORELLA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente	16	FELICITA ANNAMARIA	CONSIGLIERE	Presente
8	MASELLI LORENZO	CONSIGLIERE	Presente	17	FAZIO SERAFINO,VINCENZO,ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
9	SFORZA VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente				

**PRESENTI: 14 - ASSENTI: 3**

Partecipa il Segretario Comunale MARIA STELLA ZAPPITELLI che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, PASQUALE MONTANARO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Punto all'ordine del giorno n. 4

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la seguente proposta di deliberazione da parte del Responsabile del servizio:

Visto l'art. 4 del D.P.R. 28.05.2001 n. 311 il quale ha apportato modifiche ed integrazioni al Testo unico 18.06.1931 n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio Decreto 06 maggio 1940 n. 635;

Visto in particolare l'art. 141 bis introdotto dalla normativa sopra richiamata, il quale recita: "Salvo quanto previsto dall'art. 142, la commissione di vigilanza è comunale e le relative funzioni possono essere svolte dai Comuni anche in forma associata."

La commissione comunale di vigilanza è nominata ogni tre anni dal sindaco competente ed è composta:

1. dal sindaco o suo delegato che la presiede;
2. dal comandante del corpo di polizia municipale o suo delegato;
3. dal dirigente medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per territorio o da un medico dallo stesso delegato;
4. dal dirigente dell'ufficio tecnico comunale o da suo delegato;
5. dal comandante provinciale dei vigili del fuoco o suo delegato
6. da un esperto in elettrotecnica;

Alla commissione possono essere aggregati, ove occorra, uno o più esperti in acustica o in altra disciplina tecnica, in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o impianto da verificare;

Possono altresì far parte, su loro richiesta, un rappresentante degli esercenti locali di pubblico spettacolo e un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori designati dalle rispettive organizzazioni territoriali, tra persone dotate di comprovata e specifica qualificazione professionale;

Per ogni componente della commissione possono essere previsti uno o più supplenti" ..

Ritenuto dover regolamentare la costituzione e le modalità di funzionamento della precitata commissione;

Visto il regolamento allegato al presente atto predisposto dal competente ufficio;

Ritenuto dover provvedere all'approvazione;

## **DELIBERA**

Approvare il regolamento per il funzionamento della Commissione comunale di vigilanza di cui all'art. 141 bis del D.P.R. 28/05/2001 n. 311, costituito da n. 9 articoli e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

dare mandato al Sindaco per gli atti conseguenti al presente provvedimento, ivi compreso la richiesta per l'individuazione dell'esperto in elettrotecnica ;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 141 bis del D.P.R. 28.05.2001 n. 311 “ regolamento di esecuzione del T.U. 18 giugno 1931 n. 77, delle leggi di P.S. approvato con R.D. 6 maggio 1940 n. 635;

Vista la circolare prefettizia 11029/ Sett. 1° del 06.09.2001 e successiva del 06.07.2002 con le quali i Sindaci sono stati sollecitati a dare esecuzione a quanto stabilito dal D.P.R. 28.05.2001 n. 311;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267

con voti favorevoli 14 votanti 14;

## **D E L I B E R A**

**Approvare integralmente la suesposta proposta di deliberazione.**

Si da atto che entra il consigliere Cerio Antonio: presenti 15.

**Allegato A**

Alla deliberazione n 30 del Consiglio comunale del 25/11/2011

## **Regolamento per il funzionamento della Commissione comunale di vigilanza**

**(Art. 141-bis del Regolamento di esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n.773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R.D. 6 MAGGIO 1940, N. 635)**

### **Art. 1**

**Compiti della Commissione. Luogo di riunione. Compenso**

1. La Commissione comunale di vigilanza, ai sensi dell'art.141 del regolamento di esecuzione del testo unico 18.6.1931 n.773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R.D. 6.5.1940 N.635, sostituito dall'art.4 c.1 lettera b) del D.P.R. n. 311/2001, per l'applicazione dell'art.80 del citato testo unico, ha il compito:
  - a) di esprimere il parere sui progetti di nuovi teatri ed altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
  - b) di verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che nella prevenzione degli infortuni;
  - c) di accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
  - d) di accertare, ai sensi dell'art. 4 del D.Leg.vo 8.1.1998, n. 3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene al fine della iscrizione nell'elenco di cui all'art. 4 della legge 18.3.1968, n. 337;
  - e) di controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.
2. Le riunioni della Commissione si svolgono presso la sede comunale e nei luoghi indicati, di volta in volta, dal Presidente, nell'avviso di convocazione.
3. Ai componenti tecnici esperti della Commissione spetta un compenso, a seduta o sopralluogo, nella misura stabilita dall'art.8 del presente regolamento.

## **Art.2**

### **Convocazione**

1. La Commissione è convocata dal Presidente, con avviso scritto da inviare anche a mezzo fax, a cura del Segretario, a tutti i componenti, con indicati: giorno, ora e luogo della riunione, argomenti da trattare.
2. L'avviso deve essere spedito con lettera Raccomandata A.R. o notificato a mezzo messo comunale almeno cinque giorni prima della data prevista per la riunione. In caso di urgenza, il termine può essere ridotto a 24 ore.
3. La seduta della Commissione è valida se sono presenti tutti i suoi componenti.
4. A richiesta, può essere ascoltato il soggetto che richiede la licenza per il pubblico trattenimento o spettacolo ai fini della illustrazione del progetto o dell'iniziativa che si intende realizzare. Può essere ascoltato anche il tecnico che ha elaborato e redatto il progetto.

## **Art.3**

### **Formulazione del parere**

1. Il parere dalla Commissione è redatto per iscritto. Deve essere motivato, in fatto ed in diritto, ai sensi dell'art.8 della legge n.241/1990. E' sottoscritto da tutti i membri della Commissione e dal Segretario:
2. Il Segretario della Commissione ha l'incarico di custodire gli originali dei verbali raccogliendoli, annualmente, in apposito registro, con pagine bollate singolarmente con il timbro ad inchiostro riprodotto lo stemma del comune, e numerate progressivamente. Il 31 dicembre di ogni anno il registro è annotato con l'attestazione del numero complessivo delle pagine, sottoscritta dal Segretario e dal Presidente della Commissione. Ad ogni verbale di seduta deve essere allegata copia del relativo avviso di convocazione. Il Segretario della Commissione deve inviare copia del verbale al Responsabile del Servizio ed agli Uffici che saranno, di volta in volta, indicati, dalla Commissione.

#### **Art.4**

##### **Assenza ai lavori della Commissione. Decadenza dall'incarico.**

1. I componenti tecnici esperti, esterni al Comune, in caso di assenza ai lavori della Commissione per numero tre volte consecutive, saranno dichiarati decaduti dal Sindaco che provvederà alla sostituzione.

#### **Art.5**

##### **Nomina di componenti tecnici, esterni al Comune.**

1 I componenti tecnici esperti, esterni al Comune, sono nominati dal Sindaco in base all'elenco trasmesso dal rispettivo Ordine professionale, tenuto conto della loro specializzazione.

#### **Art.6**

##### **Nomina della Commissione. Durata in carica**

1. La Commissione è nominata con decreto del Sindaco.
2. Dura in carica tre anni.
3. Venuta a scadenza, per fine periodo di durata in carica, continua ad operare fino al giorno di insediamento della nuova Commissione.
4. La Commissione è così costituita:
  - a) Sindaco o suo delegato – **Presidente;**
  - b) Responsabile della Polizia Municipale o suo delegato per gli aspetti della viabilità e traffico – **Componente;**
  - c) Dal Dirigente Medico del Servizio Igiene Pubblica dell'A.S.L. competente per territorio o altro medico delegato, per la parte igienico-sanitaria – **Componente;**
  - d) Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune o suo delegato – **Componente;**
  - e) Comandante Provinciale vigili del fuoco o suo delegato – **Componente;**
  - f) Un ingegnere esperto in elettrotecnica – **Componente;**

Per ogni componente la commissione possono essere nominati con il decreto di cui sopra uno o più supplenti.

5. Le funzioni di **Segretario** della Commissione saranno espletate da un dipendente del comune di categoria non inferiore al categoria C nominato con Decreto del Sindaco.
6. Qualora si tratti di ispezionare attrazioni dello spettacolo viaggiante, tipo "circhi equestri", che operano con impiego di animali, la Commissione è integrata dal medico-veterinario dipendente dell'A.S.L. competente per territorio, designato dal Responsabile del servizio.
7. Alla citata Commissione possono essere aggregati, ove occorra, uno o più esperti in acustica o in altra disciplina tecnica, in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o impianto da verificare,
8. Possono altresì far parte, su loro richiesta, un rappresentante degli esercenti locali di pubblico spettacolo e un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori designati dalle rispettive organizzazioni territoriali, tra persone dotate di comprovata e specifica qualificazione professionale:
9. Per l'esercizio del controllo di cui all'art. 141, primo comma, lettera e) il presidente, sentita la commissione, individua i componenti delegati ad effettuarli e, comunque, un medico delegato dal dirigente medico dell'organo sanitario pubblico di base, il comandante dei

Vigili del fuoco o suo delegato, o, in mancanza, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune.

## **Art.7**

### **Richieste di intervento della commissione.**

1. Ogni richiesta di intervento della Commissione deve essere formulata con istanza in bollo, diretta al sindaco, che deve essere presentata al protocollo del Comune almeno venti giorni prima della data di inizio della manifestazione o della effettuazione del pubblico trattenimento.
2. Per le singole attrazioni dello spettacolo viaggiante il termine è di almeno 15 giorni prima della data prevista per il loro esercizio nel territorio comunale.
3. Ad ogni richiesta di intervento deve essere allegata la prescritta documentazione.
4. Tutti i documenti allegati alla richiesta devono essere in originale od in copia autenticata ai sensi di legge, redatti da tecnico abilitato, iscritto all'albo, ed in regola secondo la legge sul bollo.
5. In relazione alla particolarità dei luoghi e delle strutture da collaudare, la Commissione può richiedere, ai fini istruttori, ulteriore documentazione, integrativa e quant'altro prevista dalla normativa vigente, al fine di avere il quadro più completo e preciso possibile di ciò che deve essere collaudato.
6. Gli accessi della Commissione sono comunicati, a cura del Segretario, al destinatario del provvedimento finale, che può parteciparvi, anche mediante proprio rappresentante, e presentare memorie e documenti.

## **Art.8**

### **Spese di funzionamento della Commissione**

1. Le spese di sopralluogo della Commissione sono a totale ed esclusivo carico di chi richiede l'intervento
2. L'importo relativo deve essere corrisposto al Comune, con versamento sul conto corrente postale da effettuare prima del sopralluogo e la ricevuta deve essere allegata alla richiesta d'intervento
3. La mancata corresponsione delle spese di sopralluogo, comporta la non effettuazione del sopralluogo.
4. Ai componenti tecnici esperti della Commissione di cui all'art. 6 lettera f), compete, per ogni singolo sopralluogo o seduta, il compenso di €. 52;

## **Art.9**

### **Entrata in vigore del presente regolamento**

Il presente regolamento, divenuto esecutivo, a norma dell'art.134 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267, è pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi ed entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla predetta pubblicazione.

Il Segretario Comunale apporrà in calce all'originale gli estremi del provvedimento di controllo e certificherà la data di entrata in vigore.

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49  
parere espresso in merito alla regolarità contabile:  
**Favorevole**  
Li', 25-11-2011

---

**IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.TO MAGLIANO GABRIELLA

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49  
parere espresso in merito alla regolarità tecnica:  
**Favorevole**  
Li', 25-11-2011

---

**IL RESP. SERVIZIO TECNICO**  
F.TO CEFARATTI NICOLA

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.TO PASQUALE MONTANARO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA

---

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Ferrazzano,00-00-0000

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA

---

**\*\*\* COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO \*\*\***

Ferrazzano, 00-00-0000

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ZAPPITELLI MARIA STELLA

---

- Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 00-00-0000 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma4, del D.Lgs. 267/2000

Ferrazzano, 00-00-0000

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA

- Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 00-00-0000 per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma3, del D.Lgs. 267/2000

Ferrazzano, 00-00-0000

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA